

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 2889

Indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate, ai sensi della legge regionale 8 luglio 1996, n. 24, sul progetto di legge "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini". (Proposta della consigliera relatrice Nadia Rossi su mandato della Commissione I). (Prot. DOC/2016/0000400 del 12/07/2016)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) AIMI Enrico	24) PARUOLO Giuseppe
2) BAGNARI Mirco	25) PETTAZZONI Marco
3) BARGI Stefano	26) PICCININI Silvia
4) BERTANI Andrea	27) POLI Roberto
5) BESSI Gianni	28) POMPIGNOLI Massimiliano
6) BIGNAMI Galeazzo	29) PRODI Silvia
7) BOSCHINI Giuseppe	30) PRUCCOLI Giorgio
8) CALIANDRO Stefano	31) RAINIERI Fabio
9) CALVANO Paolo	32) RANCAN Matteo
10) CAMPEDELLI Enrico	33) RAVAIOLI Valentina
11) CARDINALI Alessandro	34) RONTINI Manuela
12) DELMONTE Gabriele	35) ROSSI Nadia
13) FABBRI Alan	36) SABATTINI Luca
14) FOTI Tommaso	37) SASSI Gian Luca
15) IOTTI Massimo	38) SENSOLI Raffaella
16) LIVERANI Andrea	39) SERRI Luciana
17) LORI Barbara	40) SONCINI Ottavia
18) MARCHETTI Daniele	41) TARASCONI Katia
19) MARCHETTI Francesca	42) TARUFFI Igor
20) MOLINARI Gian Luigi	43) TORRI Yuri
21) MONTALTI Lia	44) ZAPPATERRA Marcella
22) MORI Roberta	45) ZOFFOLI Paolo
23) MUMOLO Antonio	

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta il presidente della Giunta Bonaccini, il sottosegretario alla Presidenza Andrea Rossi, la presidente dell'Assemblea Saliera, sono, inoltre, assenti i consiglieri Alleva e Gibertoni.

Presiede la vicepresidente dell'Assemblea legislativa *Ottavia Soncini*, indi il vicepresidente *Fabio Rainieri*.

Segretari: *Matteo Rancan e Yuri Torri*.

Oggetto n. 2889:

Indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate, ai sensi della legge regionale 8 luglio 1996, n. 24, sul progetto di legge "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini".
(Proposta della consigliera relatrice Nadia Rossi su mandato della Commissione I)

Prot. DOC/2016/0000400 del 12 luglio 2016

L'Assemblea legislativa

Premesso:

- che i Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini hanno inoltrato istanza congiunta alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 24 del 1996, per richiedere l'avvio dell'iniziativa legislativa di fusione dei loro Comuni, dal momento che questi ultimi non raggiungono la soglia complessiva dei 50.000 abitanti richiesta dallo Statuto regionale per l'esercizio dell'iniziativa legislativa popolare;
- che tale istanza è pervenuta in data 7 dicembre 2015 (prot.PG.2015.0863908) ed è corredata dalla deliberazione del Consiglio comunale di Montegridolfo n. 46 del 28/11/2015 approvata all'unanimità e dalle deliberazioni del Consiglio comunale di Mondaino n. 48 del 28/11/2015 e del Consiglio comunale di Saludecio n. 71 del 28/11/2015 entrambe approvate con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati rispettando così le modalità di approvazione previste dall'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000 cui l'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 24 del 1996 fa rinvio;
- che la Giunta regionale, aderendo a tale istanza, ha approvato, con deliberazione n. 99 del 1° febbraio 2016, il progetto di legge recante "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini", pubblicato nel Supplemento speciale del Bollettino ufficiale della Regione n. 77 del 08/02/2016;
- che la Giunta regionale ha acquisito il parere positivo del Consiglio delle Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13 del 2009;
- che la Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali si è riunita dapprima il 5 aprile 2016 per la nomina dei relatori, successivamente il 28 giugno 2016 per l'audizione dei sindaci ed infine il 5 luglio 2016 per la disamina degli articoli del progetto di legge,

esprimendo poi parere favorevole e conferendo mandato al relatore per la presentazione in Aula della proposta di deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum delle popolazioni interessate.

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 50 dello Statuto regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le Regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di Comuni) che disciplina il procedimento legislativo di fusione di Comuni e in particolare l'articolo 11 e l'articolo 12, comma 10, che prevede che le spese del referendum consultivo siano a carico della Regione;
- la legge regionale 22 novembre 1999, n. 34 (Testo unico in materia di iniziativa popolare, referendum e istruttoria pubblica) che contiene la disciplina regionale generale sul referendum;
- l'articolo 27 della legge regionale 26 luglio 2012, n. 9 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014. Primo provvedimento generale di variazione), che reca in rubrica "Disciplina delle spese dei referendum elettorali e collaborazione con le amministrazioni statali";
- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale recante "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini", iscritto al protocollo generale dell'Assemblea legislativa con oggetto 2079 del 2 febbraio 2016.

Considerato che:

- la Giunta regionale con la citata deliberazione n. 99 dell'1 febbraio 2016 ha ritenuto sussistenti tutti i presupposti di forma e di sostanza necessari al fine di attivare la procedura di fusione;
- la Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali nella seduta del 5 luglio 2016, valutate le ragioni che giustificano la fusione proposta, ha esaminato in sede referente il progetto di legge, esprimendosi in senso favorevole alla sua approvazione ed ha

trasMESSO con nota prot. AL/2016/33602 del 5 luglio 2016 all'Assemblea legislativa, unitamente al testo licenziato, la proposta di deliberazione in ordine al referendum consultivo;

- la stessa Commissione propone pertanto all'Assemblea legislativa di proseguire nell'iter procedurale avviato ai sensi della legge regionale n. 24 del 1996.

Vista la legge regionale n. 24 del 1996 ed in particolare:

- l'articolo 11, comma 1 bis, che prevede che l'Assemblea legislativa esamini il testo licenziato dalla Commissione, anche sulla base degli elementi contenuti nella relazione al progetto di legge e dei pareri espressi dagli enti locali interessati, e, prima della votazione finale, deliberi se procedere o meno all'indizione del referendum;
- l'articolo 11, comma 2, lettera a), che dispone che, ai fini della consultazione prevista dall'articolo 133, comma 2, della Costituzione, per popolazione interessata si intenda "tutti gli elettori dei Comuni interessati";
- l'articolo 11, comma 2 bis, nel quale si dispone che "Fra gli elettori dei Comuni interessati sono inclusi i residenti che siano cittadini di uno dei Paesi appartenenti all'Unione europea, che votano ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197";
- l'articolo 12, comma 1, secondo il quale, qualora l'Assemblea legislativa deliberi l'indizione del referendum, essa definisce il quesito da sottoporre alla consultazione popolare con riferimento al progetto di legge esaminato, nonché l'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale, la disciplina applicabile per l'individuazione degli aventi diritto al voto è quella contenuta nella legge regionale n. 24 del 1996, in quanto legge speciale che regola le forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni, e che pertanto, ai sensi del citato articolo 11, comma 2, lettera a), e comma 2 bis, della legge regionale n. 24 del 1996, gli aventi diritto al voto sono gli "elettori dei Comuni", per tali intendendosi coloro che, in base alla vigente disciplina statale, godono del diritto di elettorato attivo per le elezioni amministrative comunali, ivi inclusi i residenti che siano cittadini di uno dei Paesi appartenenti all'Unione europea, che votano ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197.

Tenuto conto che, nelle deliberazioni con le quali è stata proposta istanza di fusione alla Giunta regionale, i Consigli comunali hanno individuato una rosa di possibili nomi tra cui scegliere quello da attribuire al nuovo Comune, successivamente precisata in una nota a firma congiunta dei Sindaci dei tre Comuni (prot. n. 2783 del 29 giugno 2016) in base alla quale le possibili denominazioni sono:

- a) Castelli Malatestiani
- b) Cinquecastelli
- c) Valtavollo
- d) Treterre

- e) Alto Tavollo
- f) Sant'Amato;
- g) Trecastelli di Romagna;
- h) Terre Malatestiane.

Ritenuto:

- di accogliere la proposta della Commissione assembleare di proseguire nell'iter procedurale di cui alla legge regionale n. 24 del 1996 (parere prot. AL/2016/33602 del 5 luglio 2016);
- di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate.

Previo votazione palese, all'unanimità dei presenti,

d e l i b e r a

- a) di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale oggetto n. 2079 "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini", licenziato dalla Commissione "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" nella seduta del 5 luglio 2016;
- b) di definire nei seguenti termini i due quesiti da sottoporre alla consultazione popolare con riferimento al progetto di legge esaminato:

"1) Volete voi che i Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini siano unificati in un unico Comune mediante fusione?

2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?

- a) Castelli Malatestiani;
- b) Cinquecastelli;
- c) Valtavollo;
- d) Treterre;
- e) Alto Tavollo;
- f) Sant'Amato;
- g) Trecastelli di Romagna;
- h) Terre Malatestiane";

- c) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 133, comma 2, della Costituzione e dell'articolo 11, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 24 del 1996, partecipano al referendum consultivo gli elettori dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini, interessati alla fusione, per tali intendendosi coloro che, in base alla vigente disciplina statale, godono del diritto di elettorato attivo per le elezioni amministrative comunali ivi inclusi i residenti che siano cittadini di uno dei Paesi appartenenti all'Unione europea, che votano ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197;
- d) di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per l'indizione del referendum;
- e) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

GR/dn

IL PRESIDENTE

f.to *Fabio Rainieri*

I SEGRETARI

f.to *Matteo Rancan - Yuri Torri*

12 luglio 2016

È copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Voltan)

A. Voltan

